

UNIONE NOVARESE 2000

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. GIULIANO SUBANI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2012 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2013.

Al rendiconto della gestione 2012 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti

economiche e del patrimonio;

- ♦ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giuliano Subani , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 29.04.2010

- ♦ ricevuta in data 28 marzo 2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 25.03.2013 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio e conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 06 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale;¹
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 27.02.2002;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
-

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2012
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2012 con delibera n. 06
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1673 reversali e n. 1784 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da € 147.912,48
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 non risultano reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013 allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca di Legnano Spa , reso entro il 30 gennaio 2013 si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			0,00
Riscossioni	256.783,76	2.817.130,42	3.073.914,18
Pagamenti	601.857,49	2.428.798,56	3.030.656,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			43.258,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			43.258,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	65.220,80	0,00
Anno 2011	0,00	54.559,31
Anno 2012	0,00	147.912,48

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 55.052,44

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.070.798,25
Impegni	(-)	3.015.745,81
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		55.052,44

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.817.130,42
Pagamenti	(-)	2.428.798,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	388.331,86
Residui attivi	(+)	253.667,83
Residui passivi	(-)	586.947,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-333.279,42
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	55.052,44

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	645.033,36	719.296,57
Entrate titolo II	1.387.828,60	1.567.096,41
Entrate titolo III	390.725,79	363.689,03
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.423.587,75	2.650.082,01
(B) Spese titolo I	2.458.655,79	2.535.232,98
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	54.559,31	147.912,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-89.627,35	-33.063,45
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	38.280,00	164.823,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	39.450,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		30.950,00
- altre entrate (specificare)		8.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-51.347,35	92.309,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	1.000,00	23.670,00
Entrate titolo V **	54.559,31	147.912,48
(M) Totale titoli (IV+V)	55.559,31	171.582,48
(N) Spese titolo II	165.502,20	83.466,59
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-109.942,89	88.115,89
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	39.450,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	149.450,00	21.275,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	39.507,11	148.840,89

Circa la verifica della corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e relative spese impegnate l'Ente non ha avuto tale tipologia di entrate.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 70.505,92, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			0,00
RISCOSSIONI	256.783,76	2.817.130,42	3.073.914,18
PAGAMENTI	601.857,49	2.428.798,56	3.030.656,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			43.258,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			43.258,13
RESIDUI ATTIVI	419.699,62	253.667,83	673.367,45
RESIDUI PASSIVI	59.172,41	586.947,25	646.119,66
Differenza			27.247,79
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			70.505,92

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	37.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	33.505,92
Totale avanzo/disavanzo	70.505,92

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.070.798,25
Totale impegni di competenza	-	3.015.745,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA		55.052,44

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.290,85
Minori residui attivi riaccertati	-	326.027,22
Minori residui passivi riaccertati	+	126.192,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		-195.543,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		55.052,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		-195.543,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		186.098,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		24.898,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		70.505,92

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	90000,00	120000,00	37000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	235446,12	90996,88	33505,92
TOTALE	325446,12	210996,88	70505,92

Si prende atto dell'attribuzione di parte dell'avanzo a fondi vincolati. Sono stati espunti dai Residui attivi tutte le parti anteriori all'esercizio 2008 e di conseguenza l'obbligo di accantonamento si è ridotto ad Euro 37.000,00. L'importo espunto è di complessivi Euro 277.775,94, di cui si tiene memoria attraverso l'istituzione di un apposito registro, ai fini della coltivazione del diritto dell'Ente fino alla sua dichiarazione di inesigibilità.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	724.597,00	719.296,57	-5.300,43	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.582.348,00	1.567.096,41	-15.251,59	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	347.200,00	363.689,03	16.489,03	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale		23.670,00	23.670,00	
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	500.000,00	147.912,48	-352.087,52	-70%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	405.000,00	249.133,76	-155.866,24	-38%
Avanzo di amministrazione applicato					
Totale		3.559.145,00	3.070.798,25	-488.346,75	-14%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.616.695,00	2.535.232,98	-81.462,02	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	37.450,00	83.466,59	46.016,59	
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	500.000,00	147.912,48	-352.087,52	-70%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	405.000,00	249.133,76	-155.866,24	-38%
Totale		3.559.145,00	3.015.745,81	-543.399,19	-15%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	590.492,28	645.033,36	719.296,57
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.473.686,93	1.387.828,60	1.567.096,41
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	353.050,50	390.725,79	363.689,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale		1.000,00	23.670,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		54.559,31	147.912,48
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	256.069,62	256.023,47	249.133,76
Totale Entrate		2.673.299,33	2.735.170,53	3.070.798,25

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.337.586,89	2.458.655,79	2.535.232,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	22.158,80	165.502,20	83.466,59
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti		54.559,31	147.912,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	256.069,62	256.023,47	249.133,76
Totale Spese		2.615.815,31	2.934.740,77	3.015.745,81

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	57.484,02	-199.570,24	55.052,44
---	------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	31.645,00	187.730,00	186.098,00
--	------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	89.129,02	-11.840,24	241.150,44
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	13.400,00	16.000,00	20.514,94	4.514,94
Altre imposte				
Totale categoria I	13.400,00	16.000,00	20.514,94	4.514,94
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	603.097,53	678.697,00	661.293,39	-17.403,61
TOSAP	21.935,83	21.900,00	29.054,98	7.154,98
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	625.033,36	700.597,00	690.348,37	-10.248,63
Categoria III - Tributi speciali				
Dritti sulle pubbliche affissioni	6.600,00	8.000,00	8.433,26	433,26
Altri tributi propri				
Totale categoria III	6.600,00	8.000,00	8.433,26	433,26
Totale entrate tributarie	645.033,36	724.597,00	719.296,57	-5.300,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	3.979,27
Residui riscossi nel 2012	4,71
Residui eliminati	3.964,18
Residui al 31/12/2012	10,38

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	598.943,89	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	6.579,52	
Totale ricavi		605.523,41
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	498.990,04	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	139.882,99	
Totale costi		638.873,03
Percentuale di copertura		94,78%

La percentuale di copertura prevista era del 95 %

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	182.849,89
Residui riscossi nel 2012	18.036,47
Residui eliminati	23.228,19
Residui al 31/12/2012	141.585,23

c) Contributi per permesso di costruire

L'Ente non iscrive a proprio bilancio tale fattispecie di entrata .

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.579,20	54.854,69	62.806,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	241.821,47	75.136,00	29.296,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.180.286,26	1.257.837,91	1.474.993,09
Totale	1.473.686,93	1.387.828,60	1.567.096,41

Il contributo regionale per le Unioni viene assegnato sulla base di un bando regionale.

I trasferimenti correnti provengono dai Comuni che partecipano all'Unione.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	372.116,75	341.700,00	359.077,23	-17.377,23
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipi e crediti	1.342,82	1.300,00	307,15	992,85
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	17.266,22	4.200,00	4.304,65	-104,65
Totale entrate extratributarie	390.725,79	347.200,00	363.689,03	-16.489,03

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	126.182,46	131.174,46	-4.992,00	96,19%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	25.776,43	22.099,67	3.676,76	116,64%	
	151.958,89	153.274,13	-1.315,24	99,14%	

Servizi indispensabili

L'Ente non gestisce tali servizi.

Servizi diversi

L'Ente non gestisce tali servizi.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
148.340,50	129.164,07	101.978,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	74.155,25	21.369,65	12.760,78
Spesa per investimenti		24.978,00	28.875,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

residui riscossi nel 2012	-30.584,72
residui eliminati	-197.904,15
residui rideterminati	627,86
residui al 31/12/2012	237.566,79

i) Fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti:

anno 2010 euro 30.000,00

anno 2011 euro 30.000,00

anno 2012 euro 120.000,00

Il fondo svalutazione crediti per l'anno 2012 è stato creato per la somma di € 120.000,00 (come disposto dall'art 6 c. 17 D.L. 95/2012) per i residui attivi titoli I e III dell'entrata con anzianità superiore a cinque anni. Si veda la nota a pagina 12 circa la riduzione del vincolo sull'avanzo.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	935.280,05	955.261,44	916.963,09
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	82.001,66	88.202,58	70.842,59
03 - Prestazioni di servizi	1.171.573,13	1.258.498,62	1.392.463,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.265,82	14.093,32	18.715,69
05 - Trasferimenti	69.754,89	76.874,80	72.985,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		37,30	275,04
07 - Imposte e tasse	62.828,34	65.353,73	62.264,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	883,00	334,00	722,13
Totale spese correnti	2.337.586,89	2.458.655,79	2.535.232,98

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2008 *	anno 2012
spese personale Fara Nov.se	43.530,70	72.024,21
spesa personale Briona	36.091,18	3.298,11
spesa personale Caltignaga	150.385,02	39.452,34
spesa personale Unione Nov 2000	841.139,71	944.035,96
	1.071.146,61	1.058.810,62

- il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

Ai fini di cui sopra sono stati consolidati i dati dell'Unione e dei Comuni che ne fanno parte.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	NP
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	NP
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	NP
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NP
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	NP
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	NP
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	NP
12) IRAP	SI
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NP
15) Altre spese (specificare):	
totale	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	NP
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	NP
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	NP
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	NP
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	NP
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi recupero ICI	SI
11) diritto di rogito	SI
12) altre (da specificare)	
totale	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	90.577,05	89.996,43
Risorse variabili	15.847,78	6.022,85
Totale	106.424,83	96.019,28
Percentuale sulle spese intervento 01	10,56%	9,07%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

O) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
37.450,00	121.285,00	83.466,59	-37.818,41	31,18

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	21.275,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	62.191,59		
Totale		83.466,59	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale		0,00	
Totale risorse			83.466,59
Impieghi al titolo II della spesa			

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	80732.41	78.465,24	80732.41	78.465,24
Ritenute erariali	153055.62	149.269,35	153055.62	149.269,35
Altre ritenute al personale c/terzi	7482.34	9.153,78	7482.34	9.153,78
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	1084.31	822,13	1084.31	822,13
Fondi per il Servizio economato	9000	9.000,00	9000	9.000,00
Depositi per spese contrattuali	4668.79	2.423,26	4668.79	2.423,26

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: euro 822,13 incasso somme erroneamente versate.

spese: euro 822,13 restituzione somme erroneamente versate.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha in essere operazioni di indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	967.985,71	249.446,67	418.599,62	668.046,29	299.939,42
C/capitale Tit. IV, V	21.796,95				21.796,95
Servizi c/terzi Tit. VI	8.437,09	7.337,09	1.100,00	8.437,09	
Totale	998.219,75	256.783,76	419.699,62	676.483,38	321.736,37

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	636.577,48	516.273,70	41.455,41	557.729,11	78.848,37
C/capitale Tit. II	94.428,80	30.205,20	17.119,00	47.324,20	47.104,60
Rimb. prestiti Tit. III	54.559,31	54.559,31		54.559,31	
Servizi c/terzi Tit. IV	1.657,28	819,28	598,00	1.417,28	240,00
Totale	787.222,87	601.857,49	59.172,41	661.029,90	126.192,97

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	4.290,85
Minori residui attivi	-326.027,22
Minori residui passivi	126.192,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-195.543,40

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	221.091,05
Gestione in conto capitale	-25.307,65
Gestione servizi c/terzi	-240,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	195.543,40

In ordine ai minori residui attivi accertati, come già detto a pagina 12 si fa presente che Euro 277.775,94 sono costituiti da residui formati ante 2008 ed eliminati.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	223,03	26.504,71	37.362,91	40.202,29	51.454,90	93.206,15	248.953,99
di cui Tarsu	223,03	26.504,71	37.362,91	40.202,29	51.454,90	86.856,00	242.603,84
Titolo II					5.089,88	33.074,62	38.164,50
Titolo III	537,88	43.747,75	70.918,65	69.552,79	73.004,83	96.314,43	354.076,33
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	537,88	43.747,75	68.642,99	64.503,05	60.410,12	26.472,37	264.314,16
Titolo IV						23.100,00	23.100,00
Titolo V							
Titolo VI	1.100,00					7.972,63	9.072,63
Totale	1.860,91	70.252,46	108.281,56	109.755,08	129.549,61	253.667,83	673.367,45

PASSIVI							
Titolo I	475,45	146,77	604,23	4.478,50	35.750,46	528.768,01	570.223,42
Titolo II	17.119,00					57.335,94	74.454,94
Titolo III							
Titolo IV	598,00					843,30	1.441,30
Totale	18.192,45	146,77	604,23	4.478,50	35.750,46	586.947,25	646.119,66

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Verifica debiti e crediti con società partecipate (art. 6 c. 4 DL 95/2012)

L'Ente non possiede partecipazioni.

Monitoraggio spese rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	26.464		-1.620	24.844
Immobilizzazioni materiali	275.199	56.457	-48.416	283.240
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	301.663	56.457	-50.036	308.084
Rimanenze				
Crediti	1.006.243	-324.852	369	681.759
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		43.258		43.258
Totale attivo circolante	1.006.243	-281.594	369	725.018
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	1.307.906	-225.137	-49.667	1.033.102
Conti d'ordine	94.429	-19.974		74.455
Passivo				
Patrimonio netto	429.846		-145.719	284.128
Conferimenti	185.266	1.307	-9.263	177.309
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	636.577	-66.354		570.223
Debiti per anticipazione di cassa	54.559	-54.559		
Altri debiti	1.657	-216		1.441
Totale debiti	692.794	-121.129		571.665
Ratei e risconti				
Totale del passivo	1.307.906	-119.822	-154.982	1.033.102
Conti d'ordine	94.429	-19.974		74.455

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Fara, 10 aprile 2013

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Giuliano Subani